



TRIBUNALE DI TREVISO
Esecuzione immobiliare n. 267/2019
G.E: Dott.ssa Francesca Vortali

ASSET
Associazione Esecuzioni Treviso
Delegato alla Vendita Rag. Tiziana Tiziani

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta Rag. Tiziana Tiziani, professionista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso, sez. A, al n. 1565, in qualità di Delegato alla vendita ex art. 591 bis c.p.c. dal G.E. nella procedura esecutiva n. 267/2019, visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.,

FISSA

per il giorno **01/06/2022 alle ore 15:00**
presso "ASSET - Associazione Esecuzioni Treviso", in Viale G. Appiani n. 26/B, Treviso (TV)
il 1° esperimento di
VENDITA SENZA INCANTO EX ART. 573 C.P.C.

dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1) – Unità immobiliare costituita da vari corpi di fabbricato, con pertinente area scoperta, adibiti ad abitazioni e magazzino Trattasi di tre unità immobiliari (sub. 2, 3 e 4) costituite rispettivamente da una porzione di fabbricato e da due fabbricati tutti posti all'interno di un'area comune (sub. 1) con accesso dalla strada posta a est dell'area in località Spineda, Via Rosina n° 13-15 del Comune di Riese Pio X. Il tutto insistente ed identificato al Catasto Terreni - Foglio 2 con il mappale 1093 ente urbano di mq. 589 e, il tutto così censito:

Identificazione Catastale: COMUNE DI RIESE PIO X

Catasto dei Fabbricati - Sezione A - Foglio 2 - mappale 1093 sub. 1 - Via Rosina, 13-15 - piano T - bene comune non censibile (area scoperta di mq. 396) comune ai subalterni 2, 3 e 4; - mappale 1093 sub. 2 - Via Rosina n. 119 - piano: T - 1 e 2 - Categ. A/3 - Classe 1 - Vani 8 - RC. Euro 371,85, superficie catastale escluse le aree scoperte mq. 164; - mappale 1093 sub. 3 - Via Rosina - piano: T e 1 - Categ. A/4 - Classe 2 - Vani 2,5 - RC. Euro 80,05;

- mappale 1093 sub. 4 - Via Rosina n. 119 - piano: T e 1 - Categ. C/2 - Classe 1 - mq. 79 - RC. Euro 146,88 - superficie catastale mq. 99.

La prima unità (sub. 2) è composta dalla porzione di un fabbricato disposto su tre piani (terra, primo e soffitta), senza soluzione di continuità con la parte rimanente del fabbricato di proprietà di altra ditta. L'ingresso, secondo la planimetria catastale, è dalla corte comune posta a sud del fabbricato con accesso alla camera posta a sud-est al piano terra, ma essendo stata murata la porta tra detta camera e la cucina-soggiorno, di fatto avviene da nord entrando attraverso l'altra porzione di fabbricato, di altra proprietà. Il piano terra, di circa 70 m² lordi e 50 m² netti è composto da cucina-soggiorno, due camere singole e vano scala con sottostante ripostiglio, il piano primo, di circa 70 m² lordi e 50 m² netti, è composto da vano scala, tre camere (di cui due singole ed una doppia) e bagno, la soffitta, di circa 70 m² lordi e 60 m² netti, è composta da vano scale e un unico ampio vano.

La seconda unità (sub. 3) è composta da un fabbricato disposto su due piani (terra e primo), con tre ingressi dalla corte comune posta a sud del fabbricato rispettivamente al soggiorno-cucina, al disimpegno e alla cantina. Il piano terra, di circa 68 m² lordi e 53 m² netti è composto da cucina-soggiorno, disimpegno, bagno-lavanderia e cantina, il piano primo, di circa 68 m² lordi e 55 m² netti, è composto da due ripostigli.

La terza (sub. 4) unità è composta da un fabbricato disposto su due piani (terra e primo), con ingresso al portico dalla corte comune posta a nord del fabbricato. Il piano terra, di circa 62 m² lordi e 52 m² netti è composto da portico e magazzino agricolo, il piano primo, di circa 62 m² lordi e 53 m² netti, è composto da granaio e fienile ai quali si accede dall'esterno (non ci sono scale interne).

Stato dell'immobile: parte dell'immobile sub. 2 è occupato con contratto di locazione, opponibile alla procedura, di data 24/03/2018 della durata di anni quattro rinnovabili secondo legge con inizio dal 01/04/2018; la parte rimanente e gli altri immobili sono liberi e sotto la custodia dell'I.V.G.

Diritto venduto: Piena Proprietà (100%)

Il Lotto presenta difformità urbanistico-edilizie e catastali.

Prezzo base: Euro 60.000,00

Offerta minima: Euro 45.000,00

LOTTO 2) - Terreno di mq. 2.420 situato nei pressi del lotto 1, così censito:

Identificazione Catastale: COMUNE DI RIESE PIO X

Catasto dei Terreni - Foglio 2 - Mappale 1091 - prato di 3 - Ett. 0.24.20 - Rd. Euro 8,12 - Ra, Euro 4,37. Secondo il vigente Piano Regolatore Comunale Generale e relative Norme di Attuazione, con annesso Regolamento Edilizio, il terreno è classificato come zona territoriale omogenea agricola compresa nel corridoio ecologico principale. La suddetta area ricade in fascia di tutela soggetta al vincolo paesaggistico corsi d'acqua- articolo 44. L'ubicazione è in località Spineda a circa 4,3 km in linea d'aria in direzione nord ovest dal centro di Riese Pio X, e l'accessibilità è ottima, da strada asfaltata, però attraverso altra proprietà, risultando il fondo intercluso.

Diritto venduto: Piena Proprietà (100%)

Prezzo base: Euro 12.000,00

Offerta minima: Euro 9.000,00

*** **

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dall'ING. ANTONIO VASCELLARI, depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sul <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> nonchè sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it, www.associazione-asset.it ai quali si fa espresso rinvio.

La vendita è a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Agli effetti del D.M. n. 37/2008 e del D.Lgs n. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura o dei soggetti precedentemente obbligati a tali formalità (*che in caso di mancato adempimento ne risponderanno come per legge*). Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la sua liberazione potrà avvenire, a cura del Custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 560 c.p.c. Tutti gli eventuali beni mobili (*ivi compresi eventuali rifiuti*) rinvenuti all'interno dell'immobile e delle sue pertinenze, che non sono stati asportati dal debitore o da terzi occupanti, saranno smaltiti a cura e spese dell'aggiudicatario. In caso di occupazione dell'immobile, lo stesso potrà essere trasferito occupato da cose e/o dall'esecutato e dal suo nucleo familiare. In tal caso, l'aggiudicatario potrà chiedere al custode la liberazione a spese della procedura con la precisazione che, al fine di evitare ritardi nello svolgimento della stessa, l'istanza di liberazione rivolta al custode dovrà essere consegnata al delegato alla vendita al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo. L'eventuale provvedimento di liberazione dell'immobile sarà emesso contestualmente al decreto di trasferimento (art. 586 comma II c.p.c.).

Ogni onere fiscale derivante nonchè il compenso e le spese generali del Delegato per l'attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 15/10/2015 n. 227, sarà a carico dell'aggiudicatario.

Non sono in ogni caso dovuti compensi per mediazione a terzi.

Il sottoscritto Delegato avvisa, altresì, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 c.p.c. debbono essere svolte in Cancelleria o avanti il G.E., saranno svolte dal Professionista Delegato Rag. Tiziana Tiziani.

MODALITA' DELLA VENDITA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso Asset – Associazione Esecuzioni Treviso, Viale G. Appiani n. 26/B, Treviso (TV) entro le ore 13.00 (tredici) del giorno precedente a quello fissato per la vendita, previo appuntamento telefonico allo 0422/235034. Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità senza alcuna altra specificazione, di chi consegna materialmente la busta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato [Rag. Tiziana Tiziani] e la data della vendita [1° giugno 2022]. Nessuna altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax ed indirizzo e-mail dell'offerente.

Il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (*persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata da notaio ai sensi dell'art. 579, comma 2, c.p.c.*). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i

corrispondenti dati del coniuge. Qualora l'offerente coniugato e in regime di comunione legale voglia - ricorrendone i presupposti - acquistare l'immobile quale suo bene personale, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, seppur non acquirente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura societaria aggiornata, ossia risalente a non più di 30 giorni prima del deposito dell'offerta (*in caso di ente di natura imprenditoriale*), ovvero atto statutario o altra documentazione (*in caso di ente non iscritto al Registro delle Imprese*), da cui risultino i poteri, ovvero: i) in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio; ii) per le società di capitali o enti, in caso di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega; iii) per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio; documenti tutti che attribuiscano al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita. E' consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare;

- b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta sufficienti a rendere, unitamente a ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la sua riferibilità; in caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati e ordinati (primo, secondo, terzo, ecc.) nell'avviso di vendita;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita. Si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito in L. n. 132/2015. È quindi **valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base, ovvero con offerta minima di Euro 45.000,00 per il Lotto 1) ed un'offerta minima di Euro 9.000,00 per il Lotto 2)**; eventuali offerte inferiori saranno giudicate invalide;
- d) il termine di pagamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. **Detto termine non dovrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**; non è consentito il pagamento del saldo prezzo in forma rateale;
- e) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, anche in relazione all'applicazione dell'art. 574 c.p.c.;
- f) l'espressa dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima dell'immobile e del contenuto dell'avviso di vendita;
- g) l'espressa richiesta delle eventuali agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto;
- h) si precisa che in caso di mancanza di un domicilio o residenza presso il comune ove ha sede il Tribunale, le comunicazioni verranno eseguite presso la Cancelleria delle Esecuzioni immobiliari;
- i) **l'offerta dovrà essere in bollo**, attualmente pari a Euro 16,00. Il mancato assolvimento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

3. ALLEGATI ALL'OFFERTA

All'offerta dovrà essere inoltre allegata:

- a) una fotocopia di un valido **documento d'identità valido** dell'offerente e del **codice fiscale**. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni dovrà essere allegata anche la fotocopia del documento d'identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge. In caso di offerta presentata da società od altro ente collettivo, dovrà essere allegata la relativa **visura camerale aggiornata** o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto di nomina del rappresentante legale; in caso di offerta a mezzo di procuratore, andrà allegata la procura notarile e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore;
- b) **assegno circolare non trasferibile** intestato a "**Tribunale di Treviso E.I. 267/2019 Delegato Rag. Tiziana Tiziani**", per un importo pari o superiore al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di omesso versamento del saldo prezzo.

4. DISCIPLINA DELLA VENDITA

L'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile salvo le eccezioni previste dall'art. 571 comma 3, c.p.c. e fermo restando che alla vendita si applica in ogni caso l'art. 586 c.p.c.. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del professionista delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente, salvo quanto disposto dall'art. 572 c.p.c..

L'offerente è tenuto a presentarsi al sopra indicato esperimento di vendita, nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte; in caso di mancata presentazione: i) ove si tratti dell'unico offerente, od ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

Le buste saranno aperte il giorno fissato per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti. Si precisa che fino a quando sarà in vigore il divieto di assembramento potranno accedere alla sala solo gli offerenti salvo specifiche necessità del singolo offerente; inoltre, si avvisa che se le offerte presentate per le aste fissate per quel giorno sono superiori alla capienza massima della sala, il Delegato rinvierà l'asta al fine di celebrarla in un locale idoneo, dandone comunicazione entro tre ore dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte sul sito dell'associazione e inviate tramite email o sms ai recapiti che il presentatore/offerente vorrà indicare.

In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita, essa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore

ad un quarto, il Delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione valide.

In caso di più offerte valide (*è valida l'offerta a ribasso fino al limite del 25% in meno rispetto al prezzo base*) e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c. sarà accolta l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo offerto, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine da lui stesso indicato a pena di decadenza. In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., e anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. Il **rilancio minimo** è stabilito in **Euro 1.500,00 per il Lotto 1** e in **Euro 300,00 per il Lotto 2**. Ai partecipanti è assegnato un **termine di minuti 1 (sessanta secondi)** entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al prezzo minimo come sopra stabilito, né effettuati dopo la scadenza del termine. Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara. In presenza di istanze di assegnazione valide, non si farà luogo alla vendita ma all'assegnazione qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non è prevista la possibilità di presentare offerte dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

La cauzione, sarà restituita, subito dopo la chiusura dell'asta, agli offerenti che non si sono aggiudicati il bene.

5. TERMINE DI PAGAMENTO

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a versare entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione (salvo il minor termine di pagamento eventualmente indicato nell'avviso di vendita o dall'offerente stesso) il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal Delegato. Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla richiesta, degli eventuali ulteriori oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c..

Il pagamento del prezzo nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita dovrà essere effettuato a mani del Delegato alla vendita sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., a proprie spese, dandone contestuale comunicazione al Delegato.

DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI CONTRATTO DI FINANZIAMENTO FONDIARIO

In caso di richiesta ex art. 41 T.u.b., il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine di 15 (*quindici*) giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento, con IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico e infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al Delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario.

A fronte di tale istanza, il Delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

Qualora il saldo prezzo sia già versato alla procedura dall'aggiudicatario, il versamento di quanto spetta al creditore fondiario sarà effettuato dal Delegato.

Qualora il creditore fondiario non provvedesse al deposito della nota riepilogativa di precisazione del credito nel termine sopra indicato, il Delegato procederà al pagamento di una somma in percentuale del ricavato della vendita. Il pagamento al creditore fondiario si intende effettuato con efficacia provvisoria.

In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28/02/1985 n. 47 e s.m.i., dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 (*centoventi*) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge anche in materia di vendite immobiliari. Si precisa che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata al Custode Aste.Com srl mediante il Portale delle Vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>).

Per informazioni sulle modalità della vendita, rivolgersi al Delegato alla Vendita, Rag. Tiziana Tiziani, tel. 344.0656049 (e-mail post.office.box.studio@gmail.com).

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del regolamento UE/2016/679 (GDPR).

Del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega e della perizia di stima è stato disposto l'inserimento su <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, nonché sui siti internet www.tribunale.treviso.giustizia.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it ed eventuali altri siti ai quali si fa espresso rinvio.